



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SCIENZE APPLICATE Via S. D’Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SUCC.: SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



Regolamento per la determinazione di criteri e limiti per l’attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45, c. 2, D.I. 129/2018)

*Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 08/03/2019
Integrato dal cdc con delibera n. 18 del 26/11/2025*

PREMESSE NORMATIVE

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal codice dei contratti pubblici, di importo superiore a 10.000,00 euro;

Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28.12.2018 n. 7753, concernente “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana*”;

normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;

Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

Comunicato del Presidente ANAC del 5 novembre 2025 “La gestione degli appalti aventi ad oggetto i servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali, da parte delle istituzioni scolastiche non qualificate ai sensi degli articoli 62 e 63 nonché dell'allegato II.4 del d.lgs. 36/2023”

Con delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 26/11/2025:

- sono abrogati gli articoli da 2 a 6 del “Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art. 45 comma 2 lett. a) del D.I. n. 129/2018” approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 08/03/2019;
- sono approvati i seguenti articoli con la numerazione sotto indicata.

Art. 1 Finalità, principi e ambito di applicazione

- a) Il Regolamento redatto ai sensi dell’art. 45, c. 2, D.I. 129/2018, disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, con la finalità di assicurare che l’attività medesima, svolta ai sensi dell’art. 45 comma 2 lettera a) Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018, avvenga nel rispetto dei principi dettati dal nuovo Codice, semplifichi e renda tempestivi i processi di acquisto, garantisca la qualità delle prestazioni rese all’Istituzione scolastica.
- b) L’attività negoziale dell’Istituzione scolastica, che ha piena capacità ed autonomia negoziale per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente, si ispira ai principi generali definiti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici e in particolare agli articoli da 1 a 11.

Art. 2 Soglie di rilevanza europea e programmazione

- a) Le istituzioni scolastiche, come precisato nel Comunicato del Presidente ANAC del 5 novembre 2025, sono amministrazioni sub-centrali non qualificate che possono procedere:
 - autonomamente per affidamenti inferiori alle soglie di cui all’art. 62, comma 1, del Codice (140.000 euro per servizi e forniture e 500.000 euro per lavori);
 - mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate, ai sensi dell’art. 62, comma 6, lett. c), entro le soglie di cui all’art. 14 del Codice, ossia 221.000 euro per servizi e forniture (216.000 euro dal 1° gennaio 2026) o 750.000 euro per gli appalti di servizi sociali e assimilati, elencati nell’Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;
 - tramite ricorso a stazioni appaltanti o centrali di committenza in possesso di adeguata qualificazione per il relativo settore per gli affidamenti di importo superiore alle suddette soglie.
- b) È vietato il frazionamento degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall’art. 14 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici; al fine di evitare il frazionamento artificioso è necessario prevedere una corretta definizione del fabbisogno e una specifica programmazione degli acquisti.
- c) Sono soggetti all’obbligo di programmazione triennale:
 - i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00
 - gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.
- d) Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 3 – Il Responsabile Unico del Progetto

- a) L’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, così recita “*Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”. Il Dirigente Scolastico, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP dell’Istituzione

Scolastica, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione.

- b) Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 relativo al Conflitto d'Interesse, lo stesso ha l'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi ed ha l'obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

Art. 4 – Criteri per l'individuazione della tipologia di procedura da espletare

La procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture viene individuata in base al valore dell'affidamento stesso, distinto per categorie omogenee e calcolato al netto di IVA, e tiene conto dell'importo massimo stimato al momento di avvio della procedura, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo contrattuale esplicitamente previsto dai documenti contrattuali.

Art. 5 - Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro ai sensi D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. a)

a) Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, visto anche il Comunicato ANAC del 5 novembre 2025, secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi di importo **inferiore a 140.000,00 euro**, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fattasalva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;
- **procedura negoziata senza bando** previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea.

b) Limite affidamento diretto

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche:

- a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture
- a euro 149.999,99 per lavori.

Art. 6 - Controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 36/2023

Per le procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sono verificate attraverso controlli a campione.

A tal fine, nel mese di gennaio di ogni anno, il Direttore SGA procede a sorteggiare il 30 % di tutte le dichiarazioni, relative a detti affidamenti diretti, rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente.

Art. 7 - Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023

Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:

- Fascia A – inferiore a € 40.000,00
- Fascia B – da € 40.000,00 e inferiore a € 80.000,00
- Fascia C - da € 80.000,00 e inferiore a € 140.000,00

Ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.lgs. 36/2023 *“in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o individuato come affidatario diretto”*.

Ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023 è comunque consentito di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di valore inferiore a 5.000 euro.

Art. 8 - Suddivisione dei viaggi di istruzione per finalità, ai sensi del comunicato ANAC del 5 novembre 2025 e della nota MIM n. 8524 del 7 novembre 2025

Ai fini del rispetto delle soglie previste dagli articoli 14 e 50 del D.lgs. n. 36/2023, i viaggi di istruzione sono ripartiti secondo le seguenti finalità:

- visite e uscite didattiche di mezza o intera giornata senza pernottamento;
- viaggi di istruzione per le sole classi del biennio in territorio regionale (con trasporto con solo pullman e senza volo);
- viaggi di istruzione in territorio nazionale di max 5 giorni per le classi terze e per le classi quarte;
- viaggi di istruzione all'estero per le classi quinte;
- viaggi relativi a scambi internazionali;
- viaggi con finalità di orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- viaggi con finalità di apprendimento linguistico (stage all'estero lingua spagnola)
- viaggi con finalità di apprendimento linguistico (stage all'estero lingua francese)
- viaggi con finalità di apprendimento linguistico (stage all'estero lingua inglese)
- viaggi relativi a mobilità (progetti Erasmus).

Per quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento al D.Lgs. 36/2023.